

COMUNE DI VILLE DI FIEMME

PROVINCIA DI TRENTO

cod.fisc. e p.IVA 02570230223

Ufficio Tecnico

tel. 0462/340244

e-mail: tecnico@comune.villedifiemme.tn.it

pec: comune@pec.comune.villedifiemme.tn.it

Prot. *come da segnatura PITre*

Ville di Fiemme, 7.04.2021

ORDINANZA N. 24_2021

OGGETTO: ordinanza contingibile ed urgente per la tutela della pubblica incolumità. Ordine messa in sicurezza area, dichiarazione inagibilità mansarda, divieto d'uso impianti ed apparecchiature collegate, della porzione di edificio interessato da incendio p.ed. 2 PPMM 1, 5, 6 e 7 in C.C. Varena in via Antonio Longo n. 12 a Ville di Fiemme (TN).

IL SINDACO

A seguito dell'intervento di data 24/03/2021 del Corpo dei vigili del fuoco volontari di Varena, Carano, Daiano, Varena, Castello di Fiemme, Cavalese e Tesero, intervenuti per tutto il pomeriggio per domare l'incendio che ha divorato la parte a sud-ovest del tetto dell'edificio in via Antonio Longo n. 12 a Ville di Fiemme (TN);

dato atto che, ai sensi della *Relazione di servizio "Incendio civile abitazione 24.03.2021 – Ville di Fiemme – Varena"* del 31/03/2021 del comandante del corpo dei vigili del fuoco volontari di Varena, in atti ns. prot. n. 2289 dell'01/04/2021, l'evento ha causato *"gravi danni per la struttura"* e si avverte che: *"l'appartamento è da ritenersi inagibile causa i danni arrecati dall'incendio e gli spazi adiacenti, comprese le strade pubbliche, devono essere chiuse al traffico, sia carrabile che pedonale, per possibili crolli di parti strutturali dell'edificio"*;

preso atto che tutta la porzione di edificio il cui tetto è stato interessato dall'incendio presenta gravi danni, dalla mansarda fino a piano primo, soprattutto per quanto riguarda l'impianto elettrico, di riscaldamento e di evacuazione dei fumi;

dato atto che la situazione creatasi presenta il previsto requisito della contingibilità, intesa come situazione determinata da fatti temporanei ed accidentali;

dato atto inoltre che la situazione creatasi presenta pure il previsto requisito dell'urgenza, inteso come situazione in cui sussistono fatti straordinari ed eccezionali, per cui occorre provvedere immediatamente, senza alcun indugio, per la tutela di un pubblico interesse, al fine di evitare danni a persone ed a cose in caso di mancato adempimento agli obblighi prescritti dalla normativa vigente;

considerato altresì che la situazione creatasi nell'edificio può dar adito a pericolo di esalazioni, d'incendio e di eventuali crolli sulla pubblica via e/o sugli edifici vicini, e pertanto vi è l'urgenza di provvedere in merito, al fine di eliminare il pericolo per l'incolumità delle persone ospiti nell'edificio e nelle case vicine, nonché a quelle in transito ed all'ambiente;

rilevato che l'art. 62, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige LR 03/05/2018, n. 2, prevede che il sindaco adotti, *"con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, i provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di sanità ed igiene, edilizia e polizia locale, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minaccino l'incolumità dei cittadini"*;

riconosciuta quindi la necessità e l'urgenza di provvedere;

vista la LR 03/05/2018, n. 2;

rilevato che la proprietà della porzione di edificio il cui tetto è stato interessato dall'incendio in via Antonio Longo n. 12 a Ville di Fiemme (TN), identificato dalle PPMM 1, 5, 6 e 7 della p.ed. 2 in C.C. Varena, risulta di:

- p.ed. 2 PM 1:
M.G.G. C.F. ____, nato il ____ a ____ – quota 1/1;
Foglio C: intavolazione diritto di usufrutto, quote gravate 2/9, a favore di M.F., C.F. ____, nato il ____ a ____;
- p.ed. 2 PM 5:
M. F., C.F. ____, nata il ____ a ____ – quota 1/1;
Foglio C: intavolazione diritto di usufrutto, quote gravate 2/9, a favore di M.F., C.F. ____, nato il ____ a ____;
- p.ed. 2 PM 6:
M. N., C.F. ____, nata il ____ a ____ – quota 1/1;
- p.ed. 2 PM 7:
M.G.G., C.F. ____, nato il ____ a ____ – quota 1/1;

ORDINA

alle signore/ai signori:

- M. G. G., residente a ____ (TN) in via ____, in qualità di proprietario della realtà identificata dalle PPMM 1 e 7 della p.ed. 2 in C.C. Varena;
- M. F., residente a ____ (TN) in via ____, in qualità di proprietaria della realtà identificata dalla PM 5 della p.ed. 2 in C.C. Varena;
- M. N., residente a ____ (TN) in via ____, in qualità di proprietaria della realtà identificata dalla PM 6 della p.ed. 2 in C.C. Varena;
- M. F., residente a ____ (TN) in via ____, in qualità di usufruttuario di 2/9 della realtà identificata da 2/9 delle PPMM 1 e 5 della p.ed. 2 in C.C. Varena;

il divieto di accesso alla mansarda PM 6 della porzione di edificio il cui tetto è stato interessato dall'incendio in oggetto, la cui struttura è compromessa causa incendio ed è pertanto inagibile; andranno presi urgentemente idonei provvedimenti per impedire l'accesso alla realtà, salvo al personale autorizzato, con la messa in sicurezza della zona;

di provvedere altresì:

- a) immediatamente alla messa in sicurezza della zona per impedire l'accesso alla mansarda, salvo al personale autorizzato;
- b) alle necessarie operazioni per rendere nuovamente agibile la mansarda, compresi i sopralluoghi del personale autorizzato e le valutazioni di rito per la fattibilità degli interventi;
- c) fino ad avvenuta esecuzione delle opere di cui ai punti precedenti, la mansarda è dichiarata inagibile;

per le PPMM 1, 5 e 7 localizzate al di sotto della mansarda PM 6, di provvedere:

- d) a ristabilire l'efficienza e la regolarità della funzionalità dell'impianto elettrico, di riscaldamento e di evacuazione dei fumi, nonché di ogni apparecchiatura collegata;
- e) fino ad avvenuta esecuzione delle opere di cui al punto precedente, ogni apparecchiatura della porzione di edificio il cui tetto è stato interessato dall'incendio in oggetto collegata agli impianti malfunzionanti dovrà essere mantenuta spenta;

gli interventi illustrati dovranno essere eseguiti a cura di personale abilitato in conformità alla normativa urbanistica provinciale LP 4 agosto 2015, n. 15 e relativo Regolamento DPP 19

maggio 2017, n. 8-61/Leg. e nazionale. con impiego di materiali e soluzioni tecniche idonee, come previsto dalle norme UNI, EN e ISO di settore;

la situazione di pericolo dovuto all'inagibilità della mansarda permarrà fino ad avvenuta ultimazione dei necessari lavori di risanamento/ristrutturazione; data la particolarità dell'evento calamitoso occorso, la presente avrà durata fino a revoca, senza dare scadenze perentorie per i lavori.

La presente valga come autorizzazione ai lavori. Per l'esecuzione dei lavori strutturali di risanamento/ristrutturazione, andrà presentata domanda di idoneo titolo edilizio.

Come da *Relazione di servizio* del comandante del corpo dei vigili del fuoco volontari di Varena citata, ordina altresì la chiusura al traffico, sia carrabile che pedonale, degli spazi adiacenti all'edificio, comprese le strade pubbliche, per pericolo di possibili crolli di parti strutturali dell'edificio.

Si precisa che, in caso non venissero presi con urgenza gli idonei provvedimenti per la messa in sicurezza della zona al fine di impedire l'accesso alla mansarda, salvo al personale autorizzato, l'Amministrazione comunale procederà ad adottare i legittimi provvedimenti di competenza, compresa l'esecuzione d'ufficio a spese degli interessati senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui fossero incorsi, ai sensi dell'art. 62, comma 5, della LR 2/2018;

l'Ufficio Tecnico comunale è incaricato di dare adeguata pubblicità e pronta esecuzione al presente provvedimento, insieme agli altri soggetti della forza pubblica;

responsabile del procedimento è l'ing. Marco Maurina, Responsabile dell'Ufficio tecnico al quale ci si potrà rivolgere, per comunicare e ottenere ogni utile informazione.

AVVERTE

che i trasgressori saranno perseguiti penalmente ai sensi dell'art. 650 del codice penale; è fatto comunque salvo l'eventuale deferimento all'Autorità Giudiziaria;

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa (TRGA) di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 02/07/2010, n. 104.

Il Sindaco
(dott. *Paride Gianmoena*)
firmato digitalmente

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 del CAD, D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).
